

S

139

MUSICAGE

M M

€ 6.20 (tariffe d'abbonamento nell'ultima pagina della rivista)

<http://www.rivistamusica.com>

direttore responsabile:

Stephen Hastings

direttore editoriale:

Roberto Zecchini

segreteria:

Sonia Severgnini

Foto: Amadeus Press (4, 28, 29, 30, 31, 32, 36, 38), Angel Records (Copertina), Bologna Festival (82), Oscar Savio (55, 77), Enzo Carlucci (26a, 26b), DG (18a, 45), D.R. (78a), Hardy Trading (40, 41, 42, 43, 44), Ken Howard (15b), Macerata Sferisterio (94), Montpellier Opéra Comédie (98), Carlo Riccardi (39), Teatro dei Differenti Barga (96), Teldec (66), Zecchini Editore (19, 101)

direzione, amministrazione, abbonamenti

Via Tonale, 60 - 21100 Varese

Tel. 0332 331041 - Fax 0332 331013

progettazione grafica:

Roberto Zecchini

redazione:

MUSICA - Via Tonale, 60 - 21100 Varese

Fax 0332 331013 - e-mail: info@rivistamusica.com

pubblicità: concessionario esclusivo

Germano Ruscitto Comunicazione

P.le Loreto, 9 - 20131 Milano - gerusci@tin.it

Tel. 02 2829158-2898105 - Fax 02 2898088

Zecchini Editore

Via Tonale, 60 - 21100 Varese

Tel. 0332 331041 - Fax 0332 331013

e-mail info@zecchini.com - <http://www.zecchini.com>

fotocomposizione e fotolito:

Datacompos snc

Via Tonale, 60 - 21100 Varese

Tel. 0332 335606 - Fax 0332 331013

info@datacompos.com - www.datacompos.com

stampa:

Luinostamp srl

Via Volta, 9 - 21010 Germignaga (VA)

distribuzione per l'Italia:

Messaggerie Periodici SpA - Aderente ADN

Via G. Carcano, 21 - 20142 Milano - Tel. 02 895921

spedizione in abbonamento postale

45% art. 2, comma 20/B, L. 662/96 - Filiale di Varese

registr. Trib. Varese n. 774 del 15 maggio 1999

Iscr. al Reg. Naz. della Stampa n. 8890

Iscr. al ROC n. 5910



rivista associata all'USPI

E' riservata la proprietà letteraria di tutti gli scritti pubblicati. L'editore è a disposizione degli aventi diritto. Le opinioni espresse negli articoli coinvolgono esclusivamente i loro autori. Fotografie e manoscritti inviati alla Redazione non si restituiscono, anche se non vengono pubblicati. E' vietata la riproduzione, anche parziale dei testi e delle foto pubblicate senza l'autorizzazione scritta dall'Editore.

MUSICA

Rivista di informazione musicale e discografica
fondata da Umberto Masini



La Callas sconosciuta

di Stephen Hastings

pagina 28

NTOTRENTANOVE

A R I O

VOCI STORICHE

Qualche riflessione sul libro di Petsalis-Diomidis

di Michael Scott

pagina 33

VOCI STORICHE

Maria Callas ed Elvira de Hidalgo

Gli indizi discografici

di Michael Aspinall

pagina 36

VOCI STORICHE

I miei ultimi ricordi di Maria

di Janine Reiss

pagina 39

CANTANTI

Verdi in video

di Stephen Hastings

pagina 40

COMPOSITORI

La scuola di Mannheim Un'epopea musicale nell'Europa del Settecento

PRIMA PARTE

di Giancarlo Bernacchi

pagina 46

VOCI STORICHE

Magda László, la voce del Novecento

di Giorgio Rampone

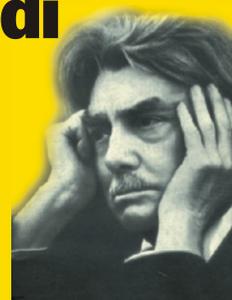
pagina 55

PIANISTI

Le memorie di Heinrich Neuhaus

di Piero Rattalino

pagina 56



pagina 92

RUBRICHE

- 7 EDITORIALE
- 8 INDICE RECENSIONI
- 10 LETTERE
- 12 RECITE, RECITAL, CONCERTI
- 14 ANTICIPAZIONI
- 16 LETTURE MUSICALI
- 18 ATTUALITÀ
- 20 VETRINA CD
- 24 MUSICA IN RETE di Paolo Zecchini
- 26 IL GIUDIZIO DELL'AUDIOFILO di Enzo Carlucci
- 59 RECENSIONI
- 88 DISTRIBUTORI CD & DVD
- 90 RECENSIONI BREVI
- 91 NOVITÀ CD & DVD di Gian Andrea Lodovici
- 92 DALLA PLATEA
- 101 L'INTERPRETE E IL SUO STRUMENTO:
DENIS ZANCHETTA

Hanno collaborato a questo numero:

Paolo Albani, Michael Aspinall, Carlo Bellora, Giancarlo Bernacchi, Paolo Bertoli, Roberto Brusotti, Alberto Cantù, Enzo Carlucci, Gian Enrico Cortese, Giorgio De Martino, Riccardo di Sanseverino, Gianni Gori, Stephen Hastings, Tommaso Lana, Silvia Limongelli, Gian Andrea Lodovici, Giovanni Majer, Mario Marcarini, Giuseppina Mascari, Gregorio Nardi, Massimo Pastorelli, Giorgio Rampone, Piero Rattalino, Janine Reiss, Fabio Sartorelli, Michael Scott, Luca Segalla, Gino Tanasini, Alfredo Tarallo, Alessandro Taverna, Giovanni Vitali, Paolo Zecchini, Roberto Zecchini, Alessandro Zignani

Editoriale

Sono molti i melomani di una certa età che conservano un preciso ricordo di quando vennero a sapere della morte di Maria Callas, che ebbe luogo il 16 settembre 1977. Un quarto di secolo dopo, il celebre coach musicale Janine Reiss, che collaborò spesso con il soprano durante il suo lungo soggiorno parigino, rivive per noi quel momento sconvolgente. Se abbiamo scelto tuttavia di dare grande rilievo a questa ricorrenza calasiana è soprattutto perché sono state compiute negli ultimi anni delle ricerche che gettano nuova luce sul periodo formativo del soprano in Grecia. Pubblichiamo qui alcuni brani dallo straordinario libro biografico di Nicholas Petsalis-Diomidis, con i commenti di due grandi esperti di vocalità: lo studioso inglese Michael Scott (autore di biografie di Caruso e della stessa Callas) e il nostro Michael Aspinall, il quale riflette in particolare, con esempi discografici, sul rapporto artistico tra il soprano e la sua principale (ma non unica) maestra, Elvira de Hidalgo. Il soprano spagnolo fu indubbiamente un'insegnante ideale per la Callas, ma si trattava d'una donna di cultura limitata che non lasciò (al di là di qualche lettera) testimonianze scritte delle sue idee. Heinrich Neuhaus – maestro di Sviatoslav Richter e di Emil Gilels, nonché grande pianista per conto suo – ci ha lasciato invece molti scritti di un certo spessore, ora pubblicati dalla Sellerio. Piero Rattalino li esamina in un articolo che è anche una riflessione stimolante sull'evoluzione dei giudizi estetici.

Sempre su questo numero, Giancarlo Bernacchi ci racconta le molte, e poco conosciute, storie individuali che stanno dietro quella « Scuola di Mannheim » che tanto contribuì, nel Settecento, all'evoluzione della sinfonia: si tratta di musicisti da riscoprire anche attraverso le recenti proposte discografiche della Naxos e della CPO.

Alcune novità in DVD ci invitano poi a domandarci – mentre guardiamo cinque video-registrazioni di opere verdiane realizzate attraverso un periodo di circa quarant'anni – quali siano le soluzioni registiche che assicurano il maggior impatto teatrale alla musica di Verdi.

Giorgio Rampone ricorda infine Magda László, una grandissima interprete vocale della musica novecentesca, recentemente scomparsa. La László diede un contributo di enorme valore alla cultura di questo paese (in cui scelse di stabilirsi). Speriamo di poterci occupare di lei più approfonditamente in futuro, magari con il pretesto di qualche repêchage discografico (l'archivio della Rai dovrebbe contenere numerose sue registrazioni).

Stephen Hastings